

## “NOTE DI DOLORE”

### Presentazione:

Dopo aver partecipato alla rappresentazione del documentario “*Suona ancora*” sui figli della *Shoah*, la nostra scuola *Cornelio Tacito* ha deciso di partecipare al concorso.

Per questo progetto abbiamo realizzato una canzone, nella quale noi abbiamo voluto evidenziare l'importanza del riuscire a trasformare il dolore in *speranza*. Abbiamo voluto anche inserire come ritornello una frase che ricorda quella di Primo Levi: “Quelli che non ricordano il passato, sono condannati a ripeterlo”

Con questa frase volevamo indicare che bisogna conoscere la storia e parlarne per evitare che in un prossimo futuro vengano ripetuti gli stessi orrori. Inizialmente eravamo in quattro: una pianista, due voci femminili ed un batterista; insieme abbiamo scritto melodia e testo ed una volta finita abbiamo provato molto. I professori si rendevano disponibili per farci provare durante le loro ore. Quando eravamo a buon punto ci sembrò mancasse qualcosa e quindi abbiamo avuto l'idea di aggiungere una parte rap. A questo punto si sono uniti altri due ragazzi con cui abbiamo sviluppato il testo e lo abbiamo messo in musica. Dopo aver continuato a provare per sistemare la metrica e perfezionare il tutto abbiamo registrato nello studio di un amico che ci ha messo a disposizione gratuitamente l'attrezzatura.

Questa esperienza è stata molto entusiasmante e divertente, per noi è stata una grande opportunità, perché non è da tutti giorni comporre una musica e registrarla in un vero e proprio studio di registrazione ed inoltre questo brano si diversifica dagli altri perché non ci riporta a quel doloroso passato solo grazie al testo ma anche grazie alla musica. Al tocco malinconico e dolce del pianoforte e delle percussioni che accompagnano le emozioni di chi ascolta.

## *Note di dolore*

Quelli che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo.

Solo sentirne parlare fa male

Solo vedere ciò che rimane

Solo essere visti diversi

Fa male

Si pensa che tutto sia diverso in questo universo da allora ad adesso

Ma nulla è cambiato, l'uomo all'uomo è diverso lo stesso

Siamo i figli che trasportano il passato e trasformano il dolore

Questo solo per voi...

un onore

Quelli che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo

Da sempre la musica è vera libertà per la nostra umanità

Noi siamo la voce di chi non può più parlare

Insieme dobbiamo lottare

Per non dimenticare x3

Come l'uomo che uomo non è stato considerato mai

Che è stato valutato meno di zero

Ricordiamolo per davvero

**Testo di Giorgia Lupi, Giulia Grimandi, Niccolò Loreti , Daniele Michetti Aschi,  
Beatrice Calista**

**Musica di Giulia Grimandi**

**Al pianoforte Beatrice Calista**

**Alla batteria Daniele Michetti Aschi**

**Voci: Giorgia Lupi, Giulia Grimandi, Niccolò Loreti, Matteo Clementini**